



Città di Anzio

Ordinanza n. 49 del 20-09-2018

IL SINDACO

Premesso:

Che in data 21/06/2017 l'U.O. Ambiente emetteva Ordinanza Dirigenziale n. 18/Amb. prot. n. 30197 del 21 giugno 2017 a carico del Fallimento della ILP Polverini Leandro sas di Polverini Amilcare & C. nonché di Polverini Amilcare in proprio, in persona del Curatore Dott. Marco Costantini, posto che, da informazioni acquisite, il Fallimento risultava essere possessore e detentore dell'immobile sito in Via Palmolive n. 3 e costituito da tre capannoni industriali, i quali dai rapporti di analisi acquisiti in data 29 febbraio 2016 dalla ASL ROMA 6, presentano tutti e tre fibre di amianto, in particolare crisotilo in due campioni, crisotilo e crocidolite nel terzo campione

Che la valutazione dello stato di conservazione della copertura dei capannoni è stata eseguita mediante lo specifico "algoritmo Amleto", in uso nella Regione Lazio per determinare e misurare lo stato di usura di tale materiale di copertura nonché i rischi di esposizioni alle polveri di amianto da parte della popolazione

Che tale valutazione ha fornito il seguente risultato: "**Zona C – rimuovere prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ma non protratta nel tempo (entro 1 anno)**"

Che, di fronte al silenzio del Fallimento della ILP Polverini Leandro sas di Polverini Amilcare & C. e di Polverini Amilcare in proprio, in persona del Curatore Dott. Marco Costantini, il Comune di Anzio emetteva l'Ordinanza Sindacale n. 14 del 4 luglio 2018 a carico del Fallimento stesso

Che, avverso tale Ordinanza, il Fallimento ILP Polverini Leandro sas di Polverini Amilcare & C. nonché di Polverini Amilcare in proprio, in persona del Curatore Dott. Marco Costantini, proponeva ricorso iscritto al n. RG 9388/2018 dinnanzi al Tar Lazio sede di Roma per l'annullamento del provvedimento, previa sospensione del medesimo da pronunciarsi anche *inaudita altera parte*.

Che il Tar Lazio, sezione II bis, da una parte, ha pronunciato *inaudita altera parte* con decreto presidenziale dell'8 agosto 2018 la sospensione dell'Ordinanza Sindacale posto che il Fallimento, eccependo il difetto di legittimazione passiva, ha dichiarato – per la prima volta in tale sede – di non avere il possesso né la detenzione dei capannoni. E dall'altra parte, ha rinviato al 12 settembre 2018 l'udienza in Camera di Consiglio per la conferma, revoca o modifica del decreto presidenziale di sospensione.



U
COMUNE DI ANZIO
Comune di Anzio
Protocollo N. 0050615/2018 del 21/09/2018

Che, in ottemperanza a tale decreto presidenziale, il Comune di Anzio, solo in via provvisoria e cautelare, ordinava la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 14 del 14 luglio 2018

Che, il Fallimento, in prossimità della predetta udienza del 12 settembre 2018, ha depositato nuovi documenti costituiti dalla relazione redatta a firma del custode giudiziario Avv. Silvia Volpi, nominato nella procedura esecutiva immobiliare (RGE 25/2017 Tribunale Velletri) promossa dal Fallimento nei confronti della società S.C. Polverini di Leone Mario, ove risultano indicati gli immobili, tra i quali i capannoni in oggetto, di proprietà della società S.C. Polverini di Leone Mario e di cui l'Avv. Silvia Volpi ha la custodia

Vista la nuova documentazione prodotta dal Fallimento nel giudizio n. RG 9388/2018 dal quale risulta la carenza di legittimazione passiva di quest'ultimo rispetto ai provvedimenti da eseguire, non essendo il Fallimento proprietario del bene e non risultando avere alcuna disponibilità, né giuridica né di fatto, del bene stesso

Che per tutto quanto sopra occorre procedere alla revoca definitiva dell'ordinanza sindacale n. 14 del 4 luglio 2018

Ravvisato che l'argomento di che trattasi si configura nel dettato dell'art. 50 comma 5 del TUEL – ordinanze contingibili ed urgenti a tutela della pubblica incolumità

Visto il T.U. delle leggi sanitarie;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 18 del Regolamento degli Uffici e Servizi;

Vista la legge 27 marzo 1992 n. 257

tutto ciò premesso

REVOCA IN VIA DEFINITIVA

L'Ordinanza Sindacale n. 14 del 4 luglio 2018 a carico del Fallimento della ILP Polverini Leandro sas di Polverini Amilcare & C. e di Polverini Amilcare in proprio, in persona del Curatore Dott. Marco Costantini, in qualità di possessore e detentore dell'immobile sito in Via Palmolive n. 3 costituito da tre capannoni industriali tenuto conto della carenza di legittimazione passiva del Fallimento rispetto all'esecuzione dei provvedimenti da eseguire non essendo esso proprietario del bene e non avendo alcuna disponibilità, né giuridica né di fatto, del bene stesso

INFORMA

Che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti come sopra.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i.:

- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Santaniello – Dirigente I Area tecnica (giusta nomina del sindaco con Decreto n. 77 del 15/06/2018 ad interim all'area tecnica comprendente anche la 4° U.O. Ambiente e sanità;
- Amministrazione Competente: Comune di Anzio
- Ufficio depositario degli atti: U.O. ambiente e Sanità



Il Sindaco
Dot. Candido De Angelis

Notificare a:

Al Curatore del fallimento della ditta ILP sas Dott. Marco Costantini (con sentenza n. 1402 del 23/08/2007) c/o Tribunale di Velletri via Fratelli Laracca (angolo via A. Mammucari)

Comunicare a :

Comando Polizia Locale – Sede

ASL RMH – SERVIZIO Igiene Pubblica – Viale Severiano n. 5 – 00042 – Anzio (RM)

Guardia di Finanza – Sezione operativa Navale di Anzio